il venerdì SUPPLEMENTO DE la Repubblica
Diffusione: 188.909

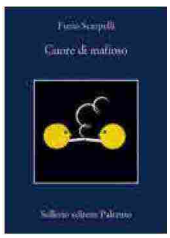
www.ecostampa.it



LA MIA BABELE
CORRADO AUGIAS

La mafia di Furio Scarpelli è un dramma e una commedia

Furio Scarpelli è stato lo sceneggiatore che insieme ad Age (Agenore Incrocci) ha scritto alcuni dei massimi capolavori della "commedia all'italiana" (*La Grande Guerra*, *L'armata Brancaleone*, *Tutti a casa* – tra molti altri). Come spiega il figlio Giacomo (che abbiamo intervistato qualche numero fa sul *Venerdì, ndr*) nella postfazione al racconto di cui sto per dire, lo sceneggiatore allora era chiamato a "immaginare e scrivere una storia originale e solo in un secondo momento a sceneggiarla". Ho fatto questa premessa perché nel romanzo *Cuore di mafioso* (Sellerio), che risale ai primi anni 90, si sentono chiaramente sia l'abilità dello sceneggiatore sia l'ambizione letteraria nella costruzione della storia. In breve, è questa: Alberto Bandini, vice-commissario di polizia, viene trasferito all'antimafia di Catania. In seguito a un disastroso incidente di moto viene scambiato per il nipote del potente capomafia Saverio Sparaciano. Entra addirittura nell'intimità di quella famiglia diventando suo malgrado un infiltrato, ne apprende modi, riti, gerarchie, debolezze. Qui è il vero punto della storia perché nella successione dei fatti c'è tensione e ironia, c'è soprattutto il mafioso visto mentre vive dubbi e incertezze. Siamo cioè lontani, osserva Giacomo Scarpelli, da quei mafiosi "angosciosamente seri, raffigurati con un'aura di autorità che involontariamente li rende personaggi prossimi all'apologia". Il nostro Sparaciano vive in una casa-fortilizio, può diventare feroce ma alla fine scopre sempre il suo più vero aspetto: una profonda mancanza di decoro. In questa alternanza di pena e di involontaria comicità si riconosce lo Scarpelli del cinema, la mescolanza di dramma e commedia che è stata la cifra di fondo di quei film che ambivano a cambiare l'Italia o, quanto meno, a renderla più consapevole di sé. Di quel cinema oggi non sopravvive che l'ombra, sono mancati i soldi, e soprattutto gli sceneggiatori i registi gli interpreti geniali che gli dettero vita. *Cuore di mafioso* è una gradevole lettura che ricostruisce un mondo.



■ **Cuore di mafioso**
di Furio Scarpelli
Sellerio
184 pagine, 14 euro. A cura di Giacomo Scarpelli

© riproduzione riservata


Memoria
Storie d'amore e fede nell'Abruzzo che non c'è più
La mafia di Furio Scarpelli è un dramma e una commedia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE